



## CONSORZIO DI BONIFICA DELLA NURRA SASSARI

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Deliberazione n. 38 del 15.5.2023

Oggetto: L. R. n. 5/2015, art. 31, comma 3. Delibera Giunta Regionale n. 32/53 del 25.10.2022, annualità 2022 – Riaccertamento e ripartizione contributi consortili.

L'anno duemilaventitré addì quindici, del mese di maggio, alle ore 12.00, presso la sede del Consorzio di Bonifica della Nurra, sita in Sassari, via Rolando n. 12, convocato con avviso telefonico / e-mail prot. n. 4539 del 8.5.2023, si è riunito il Consiglio di Amministrazione nella persona dei sigg.

	Presenti	Assenti
Zirattu Pietro	X	
Nonne Mario	X	
Paddeu Antonio	X	
Ruggiu Alessandro	X	
Sanna Pier Gerolamo	X	

Presiede la seduta il sig. Pietro Zirattu, Presidente del Consorzio, assistito dal Dr. Ing. Francesco Paolo Naccari, Direttore Generale ad interim del Consorzio, con funzioni di segretario.

Assistono alla seduta il Dr. Carlo Claudio Pellas, Capo Settore AA. GG., il Dr. Roberto Mele, il Dr. Gian Lodovico Giulio Careddu e il Rag. Roberto Mario Erre, rispettivamente Presidente e componenti del Collegio dei Revisori dei Conti.

## IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 32/53 del 25.10.2022 con la quale si procedeva a ripartire tra tutti i Consorzi di Bonifica della Sardegna la somma complessiva di € 6.000.000,00 come contributo funzionale all'abbattimento dei costi di funzionamento attinenti l'attività istituzionale degli Enti (art. 31, comma 3, della L.R. n. 17 del 22/11/2021 – art. 13, comma 1 e 4) per l'annualità 2022;

Vista la determinazione della Direzione Generale del Servizio Territorio Rurale Agro-Ambiente e Infrastrutture n. 905 protocollo n. 21957 del 03/11/2022 che, in ottemperanza dell'art. 31, c. 3, della L.R. n. 5 del 09.03.2015 e della su citata deliberazione G.R. n. 32/53 del 25/10/2022, ha disposto l'impegno di € 552.644,18, a favore del Consorzio di Bonifica della Nurra;

Preso atto che nella tabella di ripartizione del contributo straordinario allegata alla suindicata determinazione assessoriale viene evidenziata, per ciascun anno di riferimento (2019, 2020 e 2021), la quota di contributo rendicontato ammissibile non ancora coperta da contributo e pertanto ancora suscettibile di abbattimento;

Ravvisato che lo scopo dell'assegnazione del suindicato contributo è quella di andare incontro alle croniche deficienze di cassa dei Consorzi di Bonifica mediante l'abbattimento dei costi sostenuti dagli stessi nello svolgimento della loro attività istituzionale di cui alla L.R. n. 6/2008 e, quindi, in correlazione ai ruoli emessi nei confronti dei consorziati;

Dato atto:

- che normalmente le spese sostenute ogni anno dal Consorzio per gli interventi di manutenzione ordinaria degli impianti consortili e delle condotte, rendicontate ai fini del contributo ordinario di cui all'art. 5, comma 2 lettera c) e d), comma 4 e comma 4/bis della L.R. 6/2008 sono sempre molto superiori al contributo effettivamente assegnato ed erogato dalla Regione a tal fine;
- che le attuali norme di cui alla L.R. 6/2008 prevedrebbero una copertura pubblica quasi integrale di tali spese, considerato che la contribuzione regionale dovrebbe raggiungere il 100% delle spese sostenute per gli interventi di cui all'art. 5, comma 2 lettera c) e d), il 95% per quelli di cui all'art. 5, comma 4, ed il 75% per le spese di cui all'art. 5, comma 4/bis;
- che, invece, tali spese, sostenute dal Consorzio ma non coperte dal contributo ordinario regionale, si riflettono direttamente sull'ammontare dei tributi istituzionale e manutenzione che poi devono essere imposti ai consorziati;
- che, oltre alle spese rendicontate ai fini della L.R. 6/2008 ed ammesse a contribuzione sulla base di quanto strettamente previsto delle attuali direttive regionali, il Consorzio sostiene legittimamente tutta una serie di altre spese necessarie all'assolvimento delle proprie funzioni istituzionali e non ammesse a contribuzione che però, inevitabilmente, concorrono alla formazione dei ruoli di contribuzione consortili;
- che, pertanto, la destinazione del contributo straordinario in oggetto dovrebbe comunque essere diretto ad integrare i contributi ordinari regionali per le spese di funzionamento e di manutenzione, in modo da ridurre l'ammontare spropositato di ruoli consortili che altrimenti graverebbe sui consorziati;

Richiamate le deliberazioni del Consiglio dei Delegati n. 09 del 15.12.2021 e n. 07 del 02.12.2022 con le quali sono stati rispettivamente approvati il Rendiconto dell'esercizio 2020 e 2021 e deliberati i corrispondenti contributi consortili per i medesimi esercizi;

Tenuto conto che, nella succitata tabella di ripartizione allegata alla determinazione assessoriale, risulta che per il 2020 la quota non ancora coperta da contributo e suscettibile di abbattimento è pari a euro 522.184,36, già al netto di una quota di contributo straordinario di euro 86.008,60, assegnata in precedenza alla medesima annualità 2020 con Deliberazione del C.d.A. n. 20 del 11.05.2022;

Previa discussione, nella quale si rammentano le difficoltà che sono state riscontrate dall'Ente per sostenere i propri impegni finanziari dell'esercizio 2020 e 2021 e tenuto conto dell'ammontare dei contributi a carico dei consorziati deliberati negli stessi anni, ritiene opportuno assegnare il su indicato contributo straordinario, come segue:

- euro 520.000,00, quale integrazione dei contributi ordinari a valere sulle spese già rendicontate per l'annualità 2020 di cui all'art. 5, comma 2, lettera c) e d), comma 4 e comma 4/bis, della L.R. 6/2008, destinandoli all'abbattimento del relativo tributo

istituzionale (cod. 1F45) per euro 170.000,00 e del tributo manutenzione (cod. 642) per euro 350.000,00;

- euro 32.644,18, quale integrazione dei contributi ordinari a valere sulle spese già rendicontate per l'annualità 2021 di cui all'art. 5, comma 2, lettera c) e d) comma 4 e comma 4/bis, della L.R. 6/2008, destinandoli all'abbattimento del relativo tributo istituzionale (cod. 1F45);

Sentito il Direttore Generale per quanto di sua competenza;

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge,

### **DELIBERA**

- 1 le premesse fanno parte integrante del presente provvedimento;
- 2 di ripartire il contributo di euro 552.644,18, assegnato al Consorzio con deliberazione della Giunta Regionale n. 32/53 del 25/10/2022, nel seguente modo:
  - 2.a euro 520.000,00, quale integrazione dei contributi ordinari a valere sulle spese già rendicontate per l'annualità 2020 di cui all'art. 5, comma 2, lettera c) e d), comma 4 e comma 4/bis, della L.R. 6/2008, destinandolo all'abbattimento del relativo tributo istituzionale (cod. 1F45) per euro 170.000,00 e del tributo manutenzione (cod. 642) per euro 350.000,00;
  - 2.b euro 32.644,18, quale integrazione dei contributi ordinari a valere sulle spese già rendicontate per l'annualità 2021 di cui all'art. 5, comma 2, lettera c) e d) comma 4 e comma 4/bis, della L.R. 6/2008, destinandolo interamente all'abbattimento del relativo tributo istituzionale (cod. 1F45);
- 3 di prendere atto che, a seguito dell'assegnazione di tale contributo, verrà riaccertato l'ammontare complessivo del tributo istituzionale (cod. 1F45) e manutenzione (cod. 642) da imporre ai consorziati per l'esercizio 2020, rispettivamente in Euro 282.676,85 e in Euro 213.612.60, nonché l'ammontare complessivo del tributo istituzionale (cod. 1F45) da imporre ai consorziati per l'esercizio 2021 in euro 696.653,82;
- 4 di incaricare dell'esecuzione del presente provvedimento i Settori AA.GG., Catasto-Ruoli e Ragioneria, ciascuno per la parte di propria competenza.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale, che viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

(Sig. Gavino Zirattu)

IL DIRETTORE GENERALE A. I.

(Dott. Ing. Francesco Paolo Naccari)

---

Visto di regolarità ai sensi dell'art. 9, punto 4), dello Statuto consortile.

IL DIRETTORE GENERALE A. I.  
(Dott. Ing. Francesco Paolo Naccari)

---

Avverso il presente provvedimento è ammessa opposizione da proporsi al Consiglio di Amministrazione del Consorzio di Bonifica della Nurra entro trenta giorni, decorrenti dal primo giorno pubblicazione (art. 42, comma 1, L.R. n. 6/2008).